

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 3 - numero 457 di giovedì 06 dicembre 2001

Campi elettromagnetici e salute

Durera' 5 anni la ricerca sui campi elettromagnetici condotta dalla Fondazione "Ramazzini" a partire dal prossimo gennaio.

Il Centro di ricerca sul cancro della Fondazione "B. Ramazzini" di Bologna avvierà nelle prossime settimane uno studio per individuare le possibili conseguenze sulla salute dovute all'esposizione a campi elettromagnetici ed in particolare le eventuali correlazioni tra queste e l'insorgenza di tumori.

La Fondazione di oncologia "Ramazzini" è una istituzione privata, con riconoscimento pubblico, che opera senza fini di lucro. I fondi per questa ricerca sono stati raccolti dalla Fondazione negli ultimi 10 anni, grazie anche al contributo di privati cittadini.

La prima fase della ricerca, circa tre anni, sarà dedicata ad una serie di esperimenti sui ratti.

Circa 6000 ratti saranno esposti, dalla fase di gestazione fino a morte spontanea, a campi elettromagnetici a bassa frequenza della stessa intensità di quelli generati dagli elettrodotti.

Altri 3000 ratti saranno invece esposti a campi elettromagnetici ad alte frequenze della stessa intensità di quelli generati dai ripetitori radio-TV e dalle antenne dei telefonini.

Questi due esperimenti vogliono ricreare le situazioni alle quali può essere sottoposta la popolazione o particolari categorie di lavoratori. Ad esempio il secondo esperimento vuole ricreare le condizioni ambientali nelle quali vivono gli inquilini di un palazzo di fronte al quale è installata un'antenna per la telefonia mobile.

Un terzo esperimento riprodurrà la situazione nella quale si trovano gli utilizzatori del telefonino, per individuare eventuali rischi per la salute.

La seconda fase della ricerca, alla quale collaboreranno anche Ispesl, Arpa e l'istituto americano Niehs, consisterà nell'elaborazione dei dati rilevati e nella loro interpretazione.

Si cercherà, nel caso siano riscontrati effetti nocivi, di individuare quali siano i tessuti e gli organi più esposti.

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

www.puntosicuro.it